

INTERPELLANZE URGENTI
(ex articolo 138-bis del regolamento)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

nelle zone colpite dall'ultima alluvione la camorra ha già iniziato a compiere opere di sciacallaggio;

in molte zone del sud e segnatamente in Sicilia, Calabria, Puglia e Campania, cosa nostra, *'ndrangheta*, sacra corona unita e camorra compiono efferati delitti, quasi sempre impuniti;

le interminabili faide tra famiglie di clan malavitosi stanno provocando numerosissime vittime, tra le quali anche donne e bambini;

appare ormai incontrastato lo strapotere della mafia, padrona dell'intero territorio ed il cui ruolo è divenuto determinante nel traffico di sostanze stupefacenti, di armi, di rifiuti tossici e di immigrati clandestini;

la mafia si è ormai infiltrata in tutte le potenzialità economiche del Mezzogiorno;

le sole parole non seguite dai necessari aumenti degli organici delle forze dell'ordine e della magistratura incoraggiano l'acuirsi della sfida da parte di tutta la criminalità organizzata —:

quali eccezionali ed urgenti misure il Governo intenda assumere per realizzare una vera lotta alla mafia e per creare la speranza di un effettivo sviluppo economico di tutto il Mezzogiorno.

(2-01109) « Napoli, Anedda, Armaroli, Cardillo, Simeone, Porcu, Butti,

Cola, Marengo, Frau, Pampo, Benedetti Valentini, Landolfi, Malgieri, Zaccheo, Pezzoli, Manzoni, Aloï, Mitolo, Galeazzi, Mussolini, Savarese, Rasi, Iacobellis, Zacchera, Migliori, Buontempo, Paggiuzzi, Landi, Gasparri, Riccio, Marino, Morselli ».

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e il Ministro degli affari esteri, per sapere — premesso che:

gli esperimenti atomici sotterranei compiuti a sorpresa dall'India lunedì 11 maggio 1998 hanno destato profonda preoccupazione e vivo allarme;

secondo alcune previsioni di esperti militari, nell'arco dei prossimi 8-10 anni una ventina di Paesi del terzo mondo riusciranno a dotarsi di armi atomiche;

ciò è reso possibile anche dal fatto che le esportazioni di tecnologia nucleare « a fini cosiddetti pacifici » rendono in realtà possibile a Paesi che non hanno mai dichiarato di possederla la produzione dell'arma nucleare;

già altri Paesi, tra cui Arabia Saudita, Pakistan e Taiwan sono vicinissimi alla possibilità di produrre armamenti nucleari —:

di quali informazioni sia in possesso il Governo italiano circa la fine degli esperimenti da parte dell'India;

se non ritengano di invitare il Governo indiano a rivedere la propria posizione in materia e ad aderire al più presto al Trattato di non proliferazione nucleare e al Trattato per il bando completo degli esperimenti nucleari.

(2-01110) « Paissan, Leccese, De Benetti, Turrone, Scalia ».